



Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali

Dicembre 2017

*Il nuovo Bollettino socio-economico
del Veneto*

	Contesto nazionale	"Migliora il quadro complessivo"	pag. 4
	Prodotto interno lordo	" +1,4% il PIL Veneto stimato per il 2017"	pag. 5
	Imprese	"Imprese attive in leggero calo"	pag. 6
	Interscambio commerciale	" +5,1% l'export dei primi nove mesi del 2017"	pag. 7
	Mercato del credito e immobiliare	" +2,8% le compravendite immobiliari nel II trim. 2017"	pag. 8
	Turismo	"Ottime prospettive per 2017"	pag. 9
	Lavoro	"Disoccupazione al 5,9% , il tasso più basso dal 2012"	pag. 10
	Popolazione e società	"Popolazione ancora in calo"	pag. 11
	Giovani e istruzione	"Pochi gli abbandoni scolastici e sempre meno neet"	pag. 12
	Agricoltura e vino	"Senza sosta la crescita dell'export di vino"	pag. 13
	Mobilità e trasporti: incidenti	"Gli incidenti stradali diminuiscono con frenata!"	pag. 14
	Ambiente ed energia	"Superato l'obiettivo sull'uso delle fonti rinnovabili"	pag. 15



Contesto nazionale

Variazioni % rispetto al mese precedente

		Nov. '17	Ott. '17	Set. '17	Ago. '17	Lug. '17	Giu. '17	Mag. '17	Apr. '17	Mar. '17	Feb. '17	Gen. '17	Dic. '16	Nov. '16
Indice del fatturato delle imprese industriali	Totale			-1,2	2,0	-0,3	-0,7	1,5	-0,4	0,4	2,0	-3,5	2,6	2,4
	Nazionale			-1,3	2,3	-1,7	0,4	1,6	-1,8	1,1	2,0	-2,4	1,1	3,2
	Estero			-1,2	1,6	2,3	-2,6	1,2	2,2	-0,8	2,1	-5,4	5,3	1,0
Indice degli ordinativi delle imprese industriali	Totale			-3,9	8,7	0,2	-0,7	4,3	-0,1	-4,7	5,6	-3,7	3,9	1,7
	Nazionale			-5,8	12,7	-4,2	2,0	3,7	-0,2	-0,8	1,3	-6,7	6,8	1,1
	Estero			-1,4	3,3	6,4	-4,3	4,9	0,1	-9,6	11,5	0,7	0,2	2,5
Clima di fiducia	Consumatori	-1,5	0,4	3,9	3,7	0,4	1,0	-1,8	0,1	0,8	-1,8	-1,9	2,9	0,0
	Imprese Totale	-0,3	1,0	0,8	1,3	-0,8	0,3	-0,6	1,6	-0,1	1,7	3,0	-0,6	-0,7
	Industria	-0,1	0,5	1,8	0,5	0,4	0,5	-0,6	0,7	0,7	1,2	1,3	1,3	-0,7
	Costruzioni	1,4	-1,4	2,9	-2,1	1,0	1,3	0,1	3,8	-0,5	0,0	2,9	-3,1	-1,3
	Servizi di mercato	0,5	0,6	0,0	1,8	-0,9	0,4	-1,5	0,8	-1,4	1,5	4,2	-1,5	-1,1
	Commercio al dettaglio	-2,8	3,9	3,2	-3,1	0,2	-2,1	0,3	1,8	0,2	4,8	-3,7	1,0	4,6
Indice del valore delle vendite	Totale			0,9	-0,3	-0,2	0,8	-0,1	-0,4	0,2	-0,4	1,1	-0,7	-0,8
	Alimentari			0,9	-0,4	-0,1	1,4	-0,9	0,3	0,4	-1,7	1,9	-0,7	-1,2
	Non alimentari			1,0	-0,4	-0,3	0,5	0,3	-0,9	0,2	0,1	0,8	-0,8	-0,4
Prezzi	Al consumo	-0,2	-0,2	-0,3	0,3	0,1	-0,1	-0,2	0,4	0,0	0,4	0,3	0,4	-0,1
	Produzione industriale		0,3	0,1	0,4	0,0	-0,2	-0,3	0,1	-0,1	0,3	1,0	0,5	-0,1
Prezzo del petrolio Brent			57,51	56,10	51,70	48,48	46,37	50,33	52,31	51,59	54,87	54,58	53,29	44,73
Cambio euro/dollaro		1,174	1,176	1,181	1,181	1,151	1,123	1,106	1,072	1,068	1,064	1,061	1,054	1,080

Il contesto nazionale mostra segnali di ripresa nei diversi indicatori che portano ad una revisione al rialzo anche della previsione del PIL per l'intero 2017. Gli indici del fatturato e degli ordinativi, sebbene evidenzino un calo congiunturale nell'ultimo mese, registrano un aumento tendenziale dell'ultimo trimestre. L'inflazione rimane bassa e il tasso di cambio euro/dollaro è stabile.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat, EIA - U.S. Energy Information Administration, Banca d'Italia



Prodotto interno lordo

LE TENDENZE

Variazioni % rispetto all'anno precedente

	2017		2018	
	Previsioni		Previsioni	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Prodotto interno lordo	1,4	1,4	1,6	1,2
Spesa per consumi finali delle famiglie	1,6	1,5	1,4	1,3
Investimenti fissi lordi	2,5	2,0	3,4	2,9

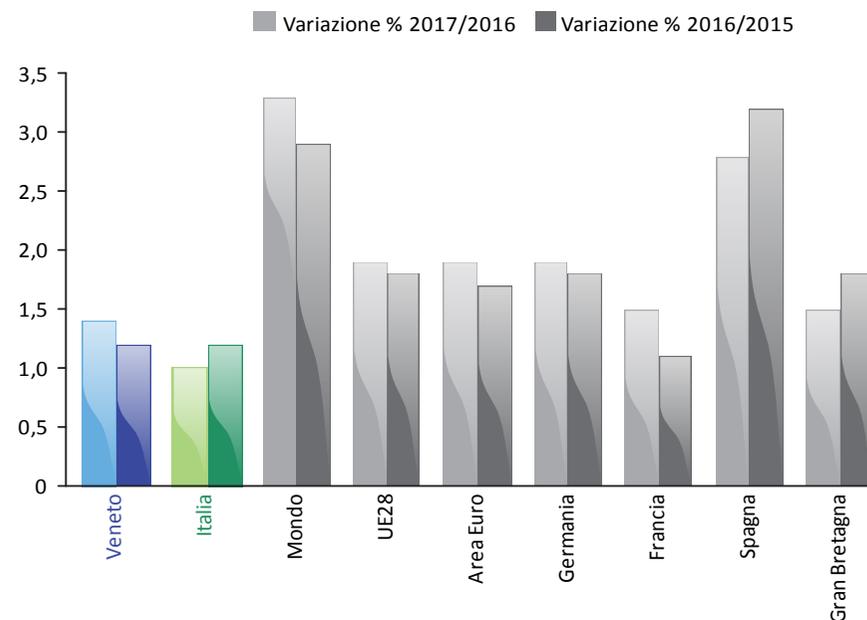
PIL PROCAPITE 2017 (migliaia di euro)		PRODUTTIVITÀ 2017(*) (migliaia di euro)	
Veneto	32,3	Veneto	68,2
Italia	28,3	Italia	64,0

(*) valore aggiunto per unità di lavoro

LO STORICO - Veneto

	2015 (valori reali prezzi 2010) Valori in milioni di euro	Var. % 2015/2014	2015 (valori correnti) Valori in milioni di euro
Prodotto interno lordo	142.734,5	0,6	151.790,5
Spesa per consumi finali delle famiglie	84.402,2	1,9	89.407,4
Investimenti fissi lordi	24.323,8	2,5	25.953,2

IL CONFRONTO



Le previsioni più aggiornate per il 2017 indicano una crescita del Pil veneto pari a +1,4%. L'andamento della crescita previsto per il 2017 in Veneto sarà sintesi di un buon consolidamento degli investimenti (+2,5%), di una ripresa della spesa per consumi finali delle famiglie (+1,6%) e continuerà ad essere sorretto con decisione da una rilevante accelerazione dell'export.



Imprese

LE TENDENZE

Variazioni %

	III Trim. 2017/ III trim. 2016		III Trim. 2017/ II Trim.2017	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Imprese totali	-0,4	-0,1	0,1	0,1
Settori				
Agricoltura	-0,9	-0,5	0,0	0,0
Industria	0,1	-1,0	-0,2	-0,1
Costruzioni	-16,0	-1,1	-0,1	0,0
Servizi	0,2	0,4	0,3	0,2
Le imprese artigiane	-1,2	-1,2	-0,2	-0,1

III Trim. 2017 in Veneto

	Numero	% su start up italiane
Start up innovative	681	8,6

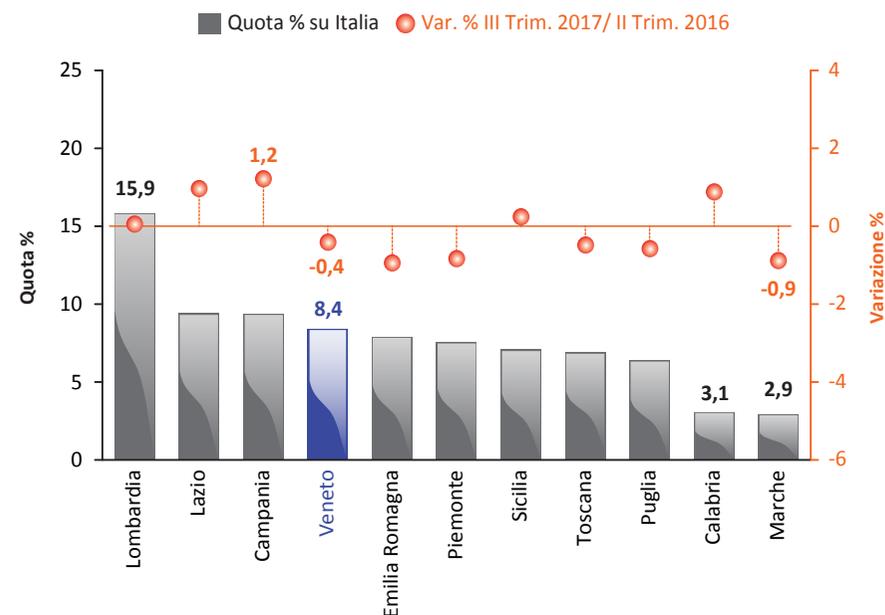
Fallimenti I sem. 2017: -20% rispetto I sem. 2016

La dinamica imprenditoriale, dopo i timidi segnali positivi registrati nel trimestre precedente, mostra nel terzo trimestre 2017 un leggero rallentamento della crescita: nel Veneto, come nel contesto nazionale, le imprese attive registrano una variazione percentuale congiunturale vicina allo zero. A livello settoriale, si registra la crescita del comparto dei servizi (0,3% a livello regionale e 0,2 a livello nazionale). Segnali incoraggianti arrivano sul fronte dei fallimenti d'impresa: nel primo trimestre del 2017 si riducono del 20%.

LO STORICO - Veneto

	2016		%Veneto su Italia
	Veneto	Italia	
Imprese totali	434.994	5.145.995	8,5
Settori			
Agricoltura	67.705	747.738	9,1
Industria	53.851	519.461	10,4
Costruzioni	64.649	750.863	8,6
Servizi	248.789	3.127.933	8,0
Le imprese artigiane	129.832	1.331.396	9,8

IL CONFRONTO





Interscambio commerciale

	Esportazioni			
	Var. % Gen.-Set. 2017/ Gen.-Set. 2016	2016 mln. euro	Quota % 2016	Var. % 2016/15
Veneto	5,1	58.321	14,0	1,4
Italia	7,3	417.269	100,0	1,2

	Importazioni			
	Var. % Gen.-Set. 2017/ Gen.-Set. 2016	2016 mln. euro	Quota % 2016	Var. % 2016/15
Veneto	8,7	42.378	11,5	0,2
Italia	9,5	367.626	100,0	-0,8

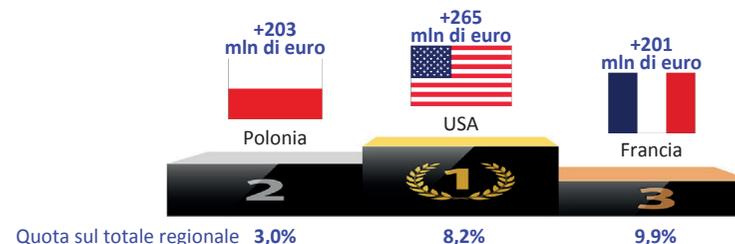
	Saldo commerciale	Export/PIL
	2016 mln. euro	2016
Veneto	15.943	37,5
Italia	49.643	24,6

Nei primi nove mesi del 2017 il commercio estero regionale ritorna a correre: il fatturato estero delle imprese venete supera di poco i 45 miliardi di euro, registrando una crescita superiore ai cinque punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2016.

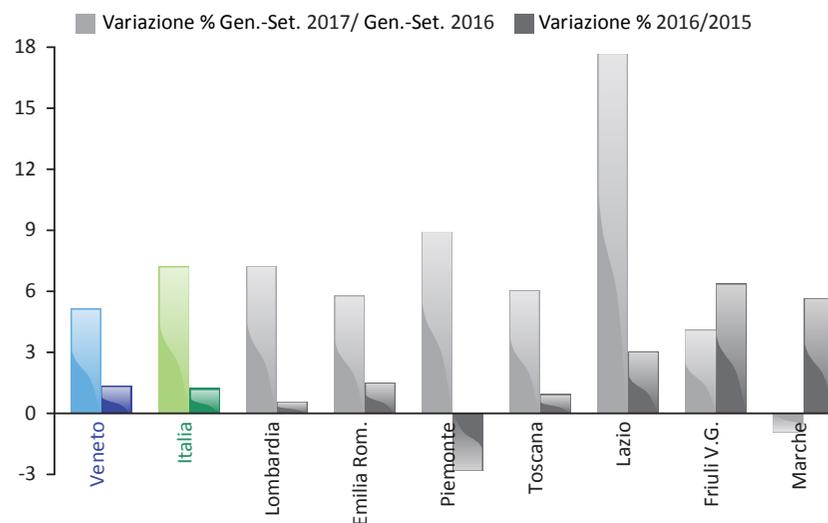
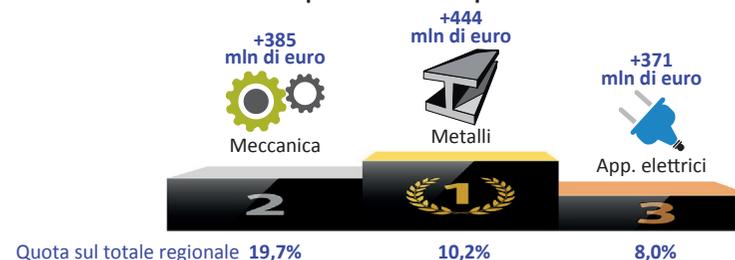
A trainare l'export veneto sono i settori delle lavorazioni dei metalli, dei macchinari, delle apparecchiature elettriche, delle produzioni chimiche e delle produzioni agroalimentari. Tra i mercati di destinazione, si segnala il sensibile aumento delle vendite verso gli Usa, la Francia e la Polonia. In forte ripresa anche l'export verso il mercato russo: +14,4%.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

Mercati più dinamici dei primi 9 mesi del 2017



Settori più dinamici dei primi 9 mesi del 2017





Mercato del credito e immobiliare

Prestiti bancari	Marzo 2017 mld di euro		Variazioni %			
			Marzo 2017/ Dicembre 2016		Marzo 2017/ Marzo 2016	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Amministrazioni pubbliche	3,2	266,9	1,0	1,8	-5,8	-1,8
Società finanziarie	13,2	139,1	-6,0	-4,7	-4,8	-4,4
Società non finanziarie	81,2	772,9	1,9	0,2	-3,4	-1,4
- Industria	30,6	239,4	3,6	1,3	-4,2	-2,5
- Costruzioni	11,0	123,4	0,8	-0,6	-9,3	-8,2
- Servizi	37,2	391,6	1,1	-0,2	-1,5	1,7
Famiglie produttrici	9,5	89,2	-0,5	0,1	-3,4	-2,2
Famiglie consumatrici	47,9	539,1	0,4	0,8	1,6	2,2
Totale	155,0	1.807,2	0,6	0,2	-2,1	-0,7

Depositi e risparmio postale	Marzo 2017 mld di euro		Variazioni %			
			Marzo 2017/ Dicembre 2016		Marzo 2017/ Marzo 2016	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Amministrazioni pubbliche	0,9	31,6	5,3	8,2	33,2	2,9
Società finanziarie	22,7	116,0	-10,7	-0,6	-13,2	-2,5
Società non finanziarie	24,1	235,6	-5,4	-3,2	13,6	9,8
Famiglie produttrici	5,6	53,9	0,7	0,6	10,0	8,0
Famiglie consumatrici	83,3	959,5	-0,2	-0,4	4,0	2,6
Totale	136,7	1.396,7	-3,0	-0,7	2,5	3,5

Nel II trimestre 2017 le convenzioni notarili di compravendite per unità immobiliari crescono in Veneto del 2,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. La crescita tendenziale delle transazioni immobiliari è pari al 3,0% per le unità ad uso abitativo e al 0,8% per i trasferimenti di immobili ad uso economico. Le convenzioni notarili per mutui con costituzione di ipoteca immobiliare registrano una riduzione di un punto percentuale rispetto al II trimestre del 2016.

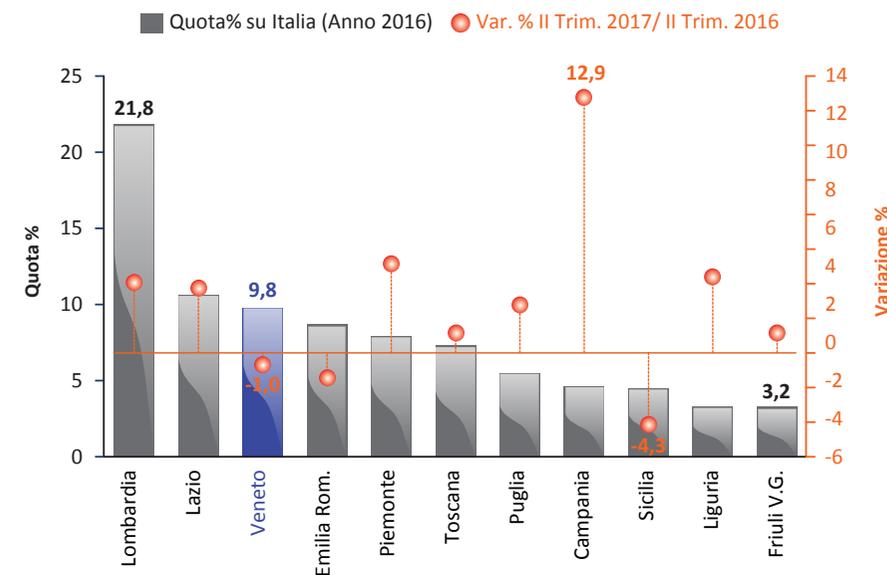
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Banca d'Italia, Istat

Compravendite di unità immobiliari	Variazioni %		2016	
	Il trim. 2017/ Il trim. 2016			
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Ad uso abitazione ed accessori	3,0	2,8	57.160	680.836
Ad uso economico	0,8	2,5	4.485	44.079
Ad uso speciale e multiproprietà	-21,2	1,4	206	3.902
Totale	2,8	2,7	61.851	728.817

Mutui con ipoteca immobiliare	Variazioni %		2016	
	Il trim. 2017/ Il trim. 2016			
Veneto	-1,0		39.043	
Italia	1,3		400.173	

IL CONFRONTO

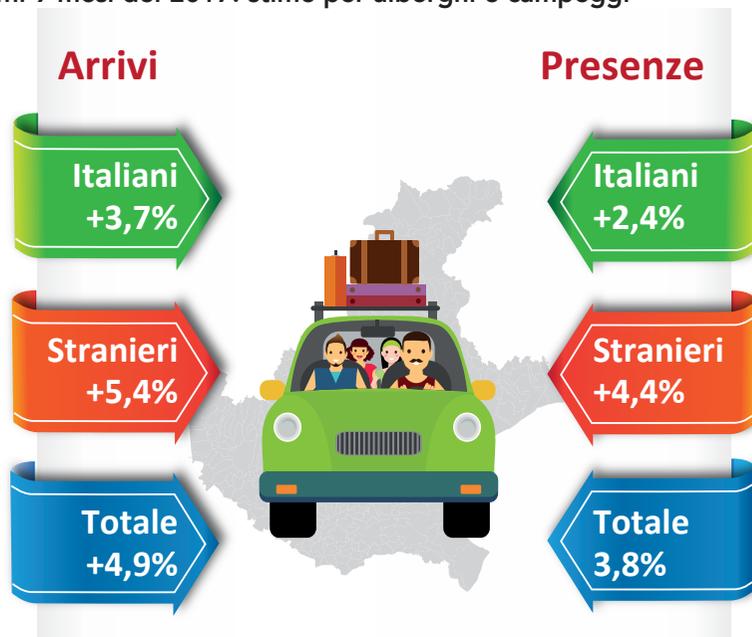
Mutui con ipoteca immobiliare



Turismo

LE STIME

I primi 9 mesi del 2017: stime per alberghi e campeggi



**VENETO PRIMA REGIONE IN ITALIA
PER ARRIVI E PRESENZE**

La spesa degli stranieri nei
primi 6 mesi del 2017

Veneto	+6,2%
Italia	+4,6%



LO STORICO - Veneto

Il turismo veneto nel 2016

	Arrivi	Presenze	Variazioni % 2016/15	
			Arrivi	Presenze
Italiani	6.330.651	21.430.704	4,7	1,8
Stranieri	11.525.916	43.961.624	2,8	4,1
Totale	17.856.567	65.392.328	3,5	3,4
% sul totale Italia	15,3	16,2		

IL CONFRONTO

I mercati più rilevanti per numero di presenze

	Quota % sul totale Veneto	Variazione % 2016/15
Italia 	32,8	1,8
Germania 	23,4	4,9
Austria 	5,6	3,5
Paesi bassi 	4,0	6,2
Regno Unito 	4,0	11,3

Il Veneto ha raggiunto nel 2016 risultati da record.

I cittadini, italiani e stranieri, che pernottano in strutture ricettive venete per trascorrere una vacanza, ma anche per motivi d'affari, di cura, per partecipare ad eventi culturali o sportivi, ecc., continuano a crescere: nel 2016 sono stati raggiunti i 17,9 milioni di arrivi.

Le presenze, che rappresentano il numero di pernottamenti sono tornate a crescere tanto da superare nel 2016 ogni record storico (65,4 milioni), grazie agli incrementi sia degli stranieri che dei nostri connazionali.

Anche le prime stime sull'anno in corso fanno ben sperare indicando, per l'aggregato alberghi e campeggi, un aumento delle presenze in tutte le tipologie di destinazione.



Lavoro

Nel 2016 in Veneto cresce l'occupazione e scende la disoccupazione

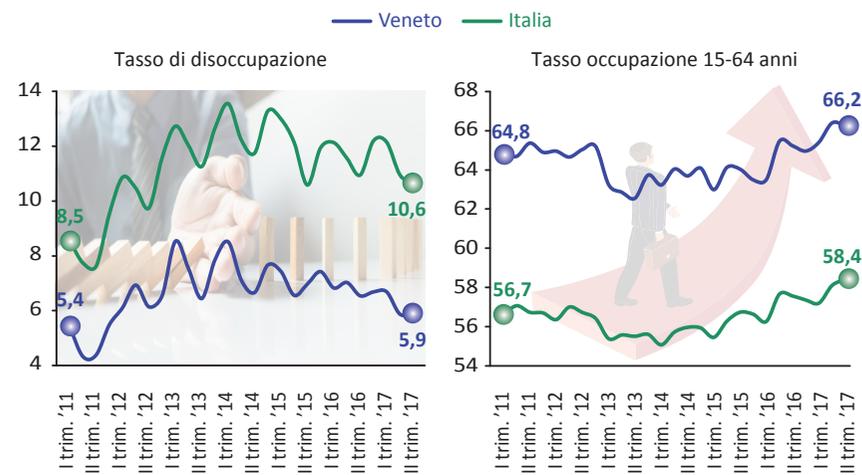
	Veneto			Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale
OCCUPATI				
Numero				
III trim. 2017	1.222.054	906.758	2.128.812	23.186.733
Var. % III tr. 2017 / III tr. 2016	+0,2	+4,0	+1,8	+1,3
Var. % 2016/2015	+1,2	+1,8	+1,4	+1,3
Tasso di occupazione				
Anno 2016	74,3	55,2	64,7	57,2
Anno 2015	73,2	54,0	63,6	56,3
DISOCCUPATI				
Numero				
III trim. 2017	63.668	70.530	134.198	2.737.056
Var. % III tr. 2017 / III tr. 2016	-4,9	-11,2	-8,3	-2,5
Var. % 2016/2015	-1,9	-4,9	-3,5	-0,7
Tasso di disoccupazione				
Anno 2016	5,6	8,3	6,8	11,7
Anno 2015	5,8	8,8	7,1	11,9

Nel 2016 in Veneto, finalmente, l'occupazione torna a salire in modo significativo e la disoccupazione continua a scendere. Anche il 2017 si apre con segnali altrettanto positivi: rispetto ad un anno fa, nel terzo trimestre, aumentano gli occupati dell'1,8% e diminuiscono i disoccupati dell'8,3%. In particolare, il tasso di disoccupazione è il più basso fra quelli rilevati dal 2012 in Veneto, mentre quello di occupazione è il più alto dall'inizio della crisi.

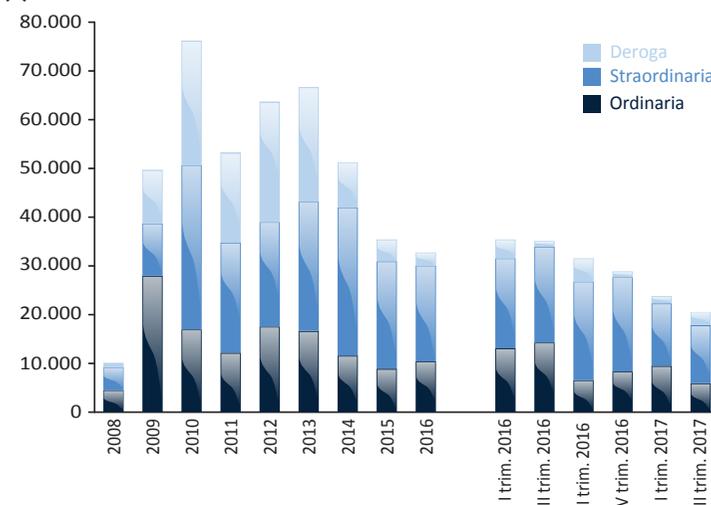
Sempre meno i lavoratori equivalenti in cig, intorno ai 20.400 nel II trimestre 2017, il 41% in meno di un anno prima.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat, INPS

Una congiuntura in ripresa



Lavoratori equivalenti in cassa integrazione guadagni per tipo di gestione (*). Veneto - Anni 2008:2017

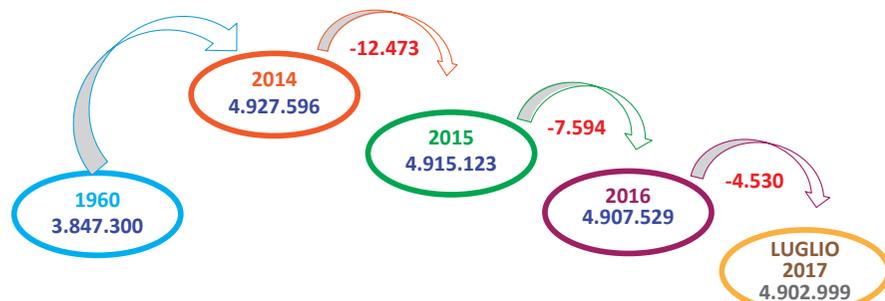


(*) Quota ipotetica di lavoratori cassintegrati che si stima che nell'anno non avrebbero mai lavorato.

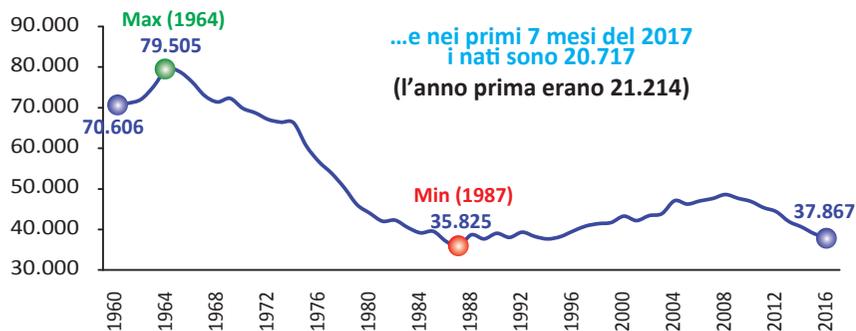


Popolazione e società

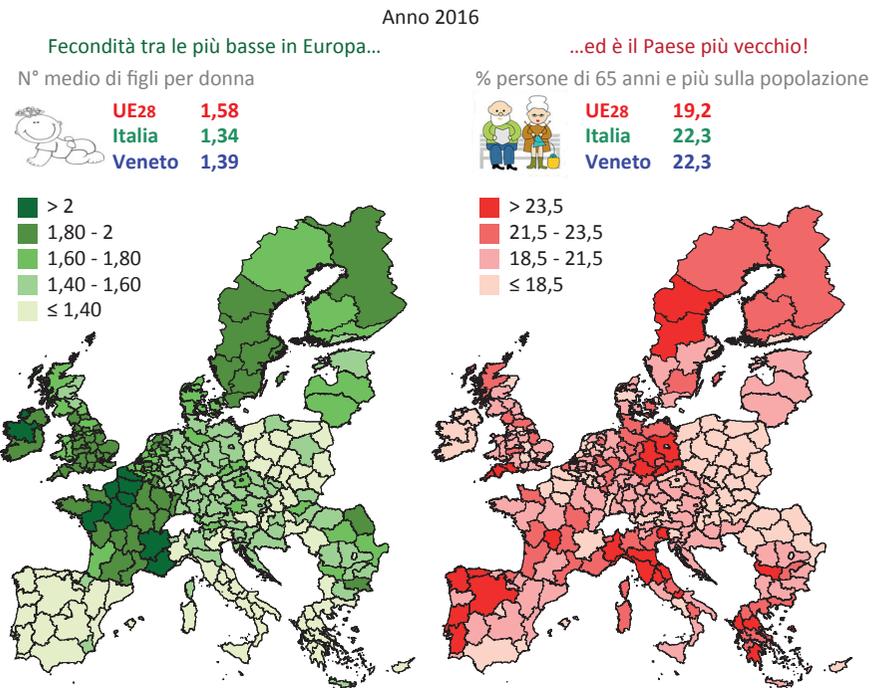
Popolazione in declino anche in Veneto: non accadeva dal 1960



Nascite ancora in calo



L'Italia "protagonista"



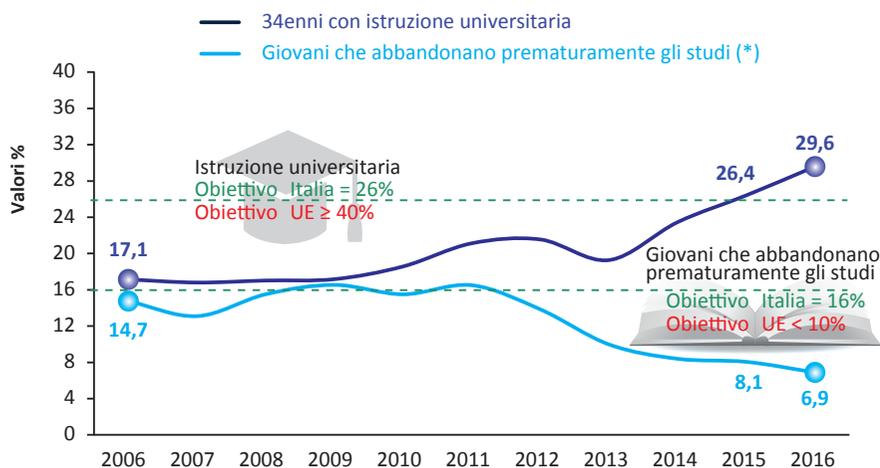
Continua a diminuire la popolazione, in Veneto non accadeva dal 1960! A luglio 2017 i residenti sono 4.902.999, -24mila rispetto a fine 2014, di cui oltre 4mila persi nei primi 7 mesi dell'anno. Il calo è da attribuire alla componente naturale, non più compensata dai flussi migratori. Sempre meno le nascite (-22% dal 2008) e il tasso di fecondità scende a 1,39 figli per donna, quando era 1,49 nel 2008. In Europa l'Italia detiene primati demografici poco lusinghieri: ha tra i più bassi livelli di fecondità ed è il Paese più vecchio. Il Veneto segue a ruota e le previsioni indicano un ulteriore inasprimento del processo di invecchiamento della popolazione.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Eurostat, Istat



Giovani e istruzione

Il Veneto e il successo scolastico: raggiunti e superati i target italiani per il 2020



(*) 18-24enni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o formativi superiori ai 2 anni

Italia	2006	2015	2016
Abbandono prematuro degli studi	20,4	14,7	13,8
30-34 enni con laurea	17,6	25,3	26,2

Per sostenere la crescita economica e rafforzare la coesione sociale è indispensabile la crescita di capitale umano. In questi ultimi anni la quota di ragazzi che abbandonano presto la scuola è in progressiva discesa e nel 2016 si ferma al 6,9%, raggiungendo già ampiamente anche il target europeo fissato per il 2020, mentre la percentuale di 30-34enni laureata cresce e con il 29,6% supera il target più realizzabile fissato dall'Italia (26%).

Sempre meno, poi, in Veneto i disoccupati e i Neet. Il Veneto si trova in una condizione di vantaggio rispetto alle altre regioni italiane: nel 2016 è la seconda regione italiana per i livelli più bassi di disoccupazione e di Neet (primo il Trentino Alto Adige).

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

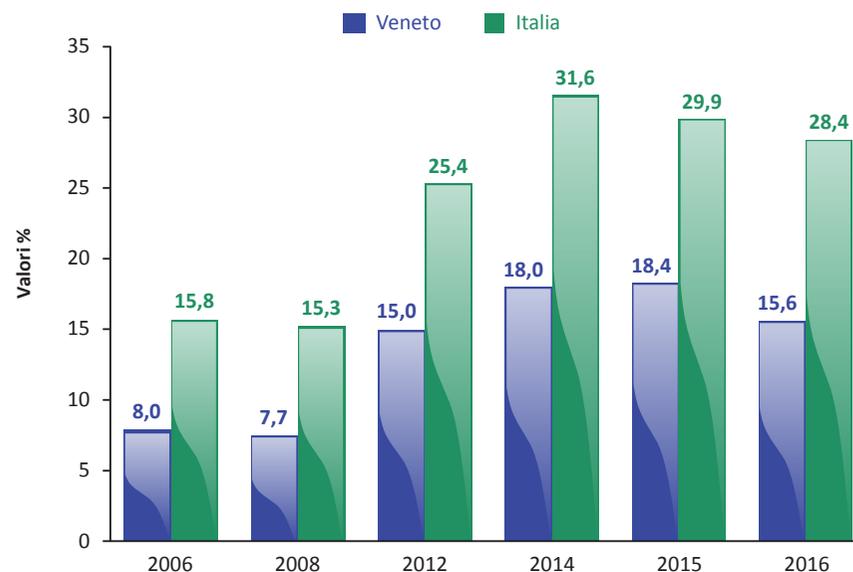
Nel 2016 i Neet diminuiscono fortemente

Giovani 15-29enni	Valori percentuali		Variazioni % 2016/2015 Valori assoluti	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Occupati	38,8	29,6	7,1	2,5
Seguono corsi di studio o di formazione	45,6	46,1	-3,4	-0,2
Neet (*)	15,6	24,3	-8,6	-6,4
di cui: disoccupati	6,2	10,5	-11,6	-4,2
inattivi	9,4	13,8	-6,5	-8,0
Totale	100,0	100,0	-0,5	-1,0

(*) Giovani che non studiano, non si formano e non lavorano

I Neet in Veneto nel 2016 sono 109.680

In diminuzione anche il tasso di disoccupazione dei giovani 15-29enni

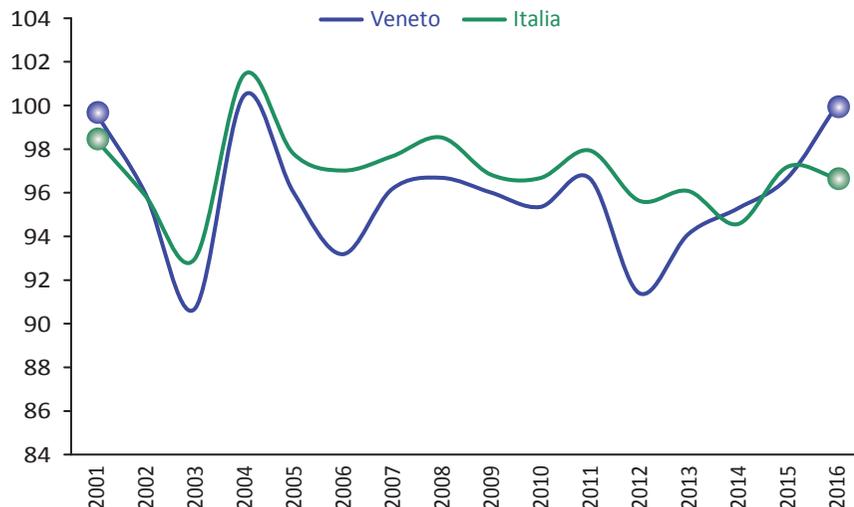


Tasso di disoccupazione = (Persone in cerca di lavoro / Forze Lavoro di riferimento) x 100



Agricoltura e vino

Numero indice produzione lorda di agricoltura, silvicoltura e caccia (2000=100)



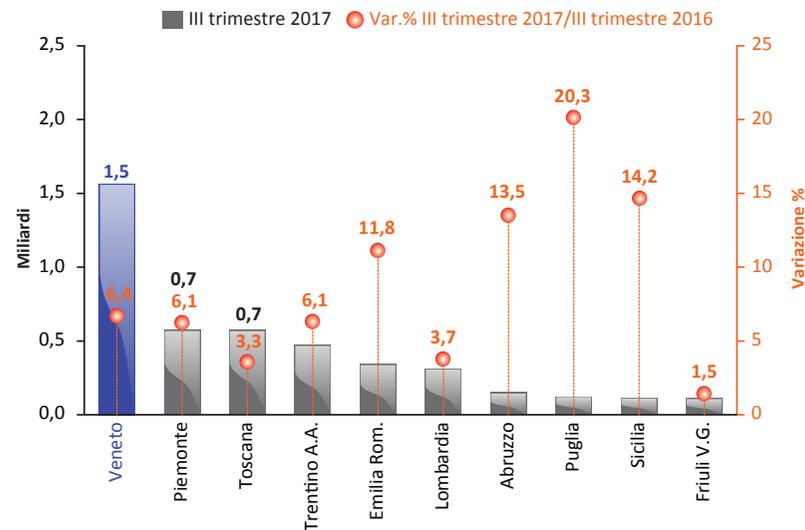
La produzione dell'agricoltura veneta per il 2016 è stata pari a 5,9 miliardi di euro (il 10,5% del totale nazionale): dopo il calo conosciuto nel 2012, per quanto riguarda il Veneto, si sta assistendo ad costante un aumento del valore rispetto al 2000, considerato come anno di riferimento, e in controtendenza rispetto all'Italia.

Particolare importanza nell'economia agricola veneta è rivestita dal settore vitivinicolo: il Veneto è infatti la prima regione d'Italia produttrice di vino e la seconda per quanto riguarda le uve da vino, da cui derivano vini oltre il 90% dei quali con denominazione d'origine.

Il Veneto risulta prima regione d'Italia anche per quanto riguarda il valore di vino esportato e che nel corso del 2016 ha superato per la prima volta i 2 miliardi di euro. Nel corso dei primi 9 mesi dell'anno il Veneto mantiene la testa della classifica in valore e lo incrementa ulteriormente di 6,4 punti percentuali.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat, Avepa - Regione Veneto

LE ESPORTAZIONI DI VINO: Veneto prima regione d'Italia





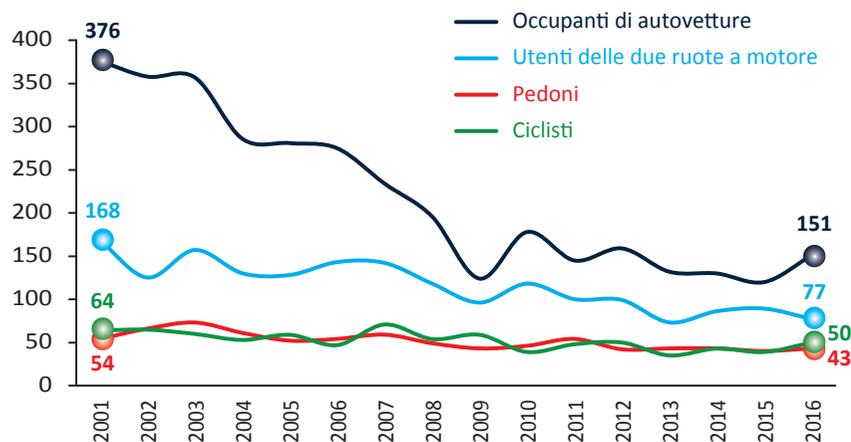
Mobilità e trasporti: incidenti

In aumento incidenti stradali e vittime, diminuiscono i feriti

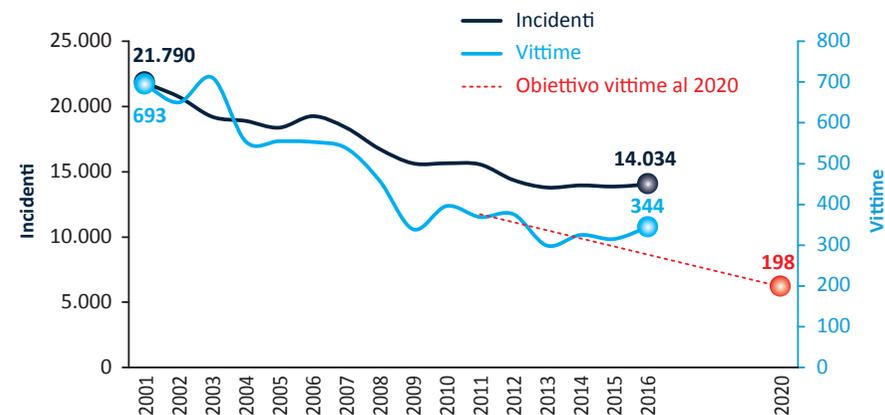
	Incidenti			Vittime			Feriti		
	2016	2015	Var. %	2016	2015	Var. %	2016	2015	Var. %
Italia	175.791	174.539	0,7	3.283	3.428	-4,2	249.175	246.920	0,9
Veneto	14.034	13.867	1,2	344	315	9,2	19.142	19.156	-0,1
Belluno	451	498	-9,4	11	17	-35,3	665	683	-2,6
Padova	2.982	2.889	3,2	66	59	11,9	3.953	3.926	0,7
Rovigo	606	594	2,0	19	18	5,6	877	808	8,5
Treviso	2.287	2.180	4,9	64	57	12,3	3.232	3.119	3,6
Venezia	2.451	2.357	4,0	56	59	-5,1	3.412	3.390	0,6
Verona	3.010	3.048	-1,2	78	59	32,2	3.970	4.139	-4,1
Vicenza	2.247	2.301	-2,3	50	46	8,7	3.033	3.091	-1,9

Nel 2016 nel Veneto si evidenzia, rispetto all'anno precedente, un aumento degli incidenti dell'1,2% e delle vittime del 9,2%; i feriti sono in leggera diminuzione. Lo scarto maggiore con i dati nazionali si osserva sul numero dei morti, che sono diminuiti del 4,2%, mentre il numero dei feriti aumenta di quasi un punto percentuale. L'obiettivo europeo di dimezzare le vittime nella decade 2011-2020 sembra difficile da conseguire sia nel Veneto sia a livello nazionale, ed anche i dati dell'UE portano alla stessa conclusione. Negli ultimi sedici anni, il rischio di decesso è decisamente diminuito per gli automobilisti, mentre sembra non aver riportato un significativo ridimensionamento per gli utenti deboli della strada, in particolare per ciclisti e pedoni.

In 16 anni ridotti maggiormente i decessi per gli automobilisti, meno per gli utenti deboli



Dimezzare le vittime di incidente per il 2020 è un traguardo difficile

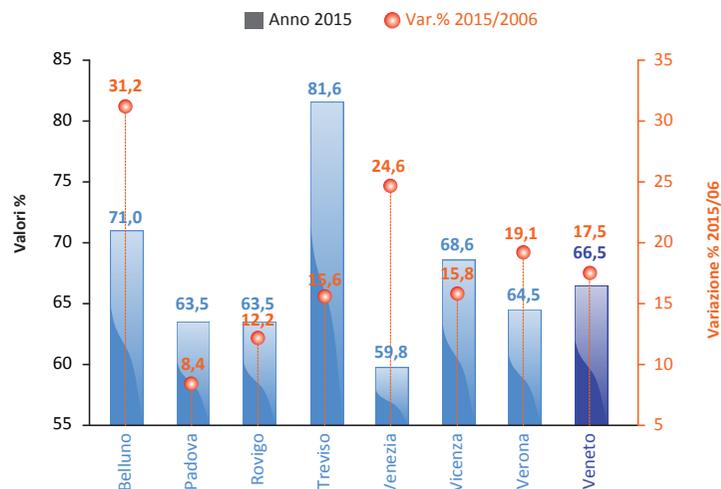


Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Ambiente ed energia

Raccolta differenziata (valori % e differenza 2015/06) nelle province del Veneto

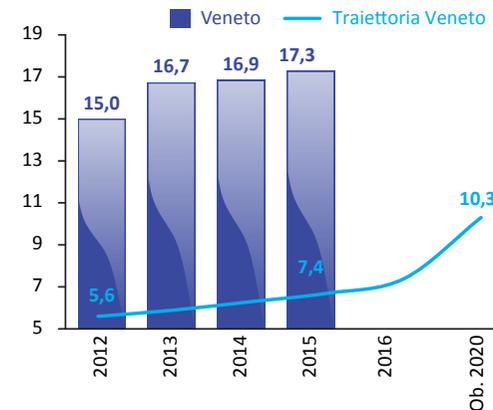


Il Veneto, con il 66% di raccolta differenziata nel 2015, primeggia in Italia nella gestione dei rifiuti urbani e supera l'obiettivo del 65% fissato dal D.Lgs. 152/06. Tra le province spicca Treviso che ha raggiunto la quota dell'81,6%.

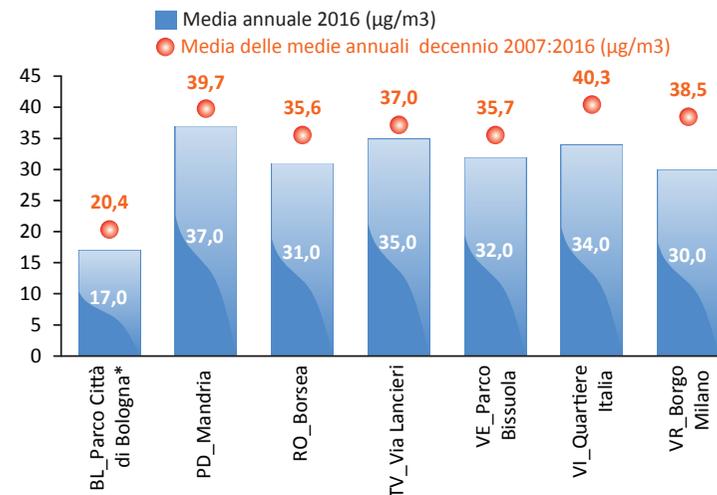
Relativamente alla qualità dell'aria in quasi tutte centraline ubicate all'interno delle zone urbane delle città venete la media delle medie annuali delle concentrazioni di PM10 del decennio 2007:2016 risultano entro il limite per la protezione della salute umana di 40µg/m3.

A fronte dell'obiettivo regionale del 10,3% di consumi finali lordi di energia coperti da fonti rinnovabili previsto dal D.Lgs. 15 marzo 2012, nel 2016, le stesse fonti rinnovabili hanno toccato il 17,3% dei consumi stessi.

Quota dei consumi finali lordi di energia coperti da fonti rinnovabili (valori % e traiettoria prevista) in Veneto



Concentrazioni medie di PM10 nelle centraline ubicate in zone di background urbano1 nelle città del Veneto (concentrazione media annua in µg/m3)



(*) Nel 2016 sostituita con la centralina "BL città"
(1) Tranne Verona



SISTAN
SISTEMA STATISTICO
NAZIONALE



Regione del Veneto

- Presidenza della Giunta regionale
- Direzione Relazioni Internazionali,
Comunicazione e SISTAR

- U.O. Sistema Statistico Regionale

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia

tel.041/2792109 fax 014/2792099

e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>